

TRIBUNALE DI TERAMO

Procedura di liquidazione Controllata

SENTENZA N. 2/2023 del 27.12.2022, PUBBLICATA in data 02/01/2023

Ruolo 1/2023 e 2/2023 Liquidazione Controllata Tribunale di Teramo

GIUDICE DELEGATO –Dott. Flavio Conciatori

LIQUIDATORE: AVV. ARNALDO SPERANDII

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE E INVENTARIO

Ex art. 272 CCI

L’Avv. Arnaldo Sperandii, nominato Liquidatore della procedura in epigrafe, essendo terminate in data 27.01.2023 le operazioni di inventario, presenta il seguente programma di liquidazione delle attività sinora acquisite alla procedura.

1. PREMESSA

Con Sentenza n. 2.2023 del 27.12.2022, PUBBLICATA in data 02/01/2023, ruolo 1/2023 e 2/2023 veniva aperta la Liquidazione Controllata dei Sigg.ri Rapacchietta Franco e Caceres Ana Rocio con la nomina dello scrivente Avv. Arnaldo Sperandii come liquidatore.

Il presente programma di liquidazione contiene l’indicazione analitica dell’attivo indicato nel Piano di Liquidazione presentato dai debitori, inventariato dal liquidatore, opportunamente integrato con gli ulteriori elementi di fatto e di giudizio indispensabili per la cognizione e la valutazione delle componenti attive della liquidazione, il tutto finalizzato al soddisfacimento dei creditori concorsuali.

L’INVENTARIO DEI BENI DA LIQUIDARE

Il sottoscritto ha già espresso nella relazione particolareggiata allegata al piano di liquidazione le proprie valutazioni in merito all’attendibilità e completezza della documentazione prodotta ed ha affermato che l’elenco analitico ed estimativo dei beni risulta completo e consente l’immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio dei Sigg.ri Rapacchietta Franco e Caceres Ana Rocio che vengono cedute ai creditori e che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di realizzo dei beni ceduti ai creditori indicati nella domanda di liquidazione controllata non siano ragionevoli o non permettano, l’esecuzione della liquidazione come presentata ai creditori per il resto.

Ad oggi, tenuto conto della massa del patrimonio, e dall’elenco aggiornato degli immobili (come da visure indicate e depositate nel fascicolo telematico e da nuove visure che verranno effettuate attuale e storica) si confermano i dati risultanti dall’inventario allegato al piano di liquidazione controllata di seguito riportato. Si ribadisce inoltre quanto già indicato nella relazione particolareggiata e cioè che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni valori preventivati nel piano indicato ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione. Inoltre, come sopra specificato, verrà immediatamente richiesta nomina di esperto per catalogare correttamente tutti gli immobili presenti nel patrimonio dei debitori, dare il corretto valore agli stessi, e confrontarli con i nuovi dati acquisiti.

Inoltre si chiede sin d'ora l'autorizzazione alla nomina di un esperto (geometra/ingegnere) per effettuare le operazioni precedentemente indicate indicando all'uopo il nominativo del GEOM. GIANFRANCO GIULIANI con studio in Teramo 64100 (TE), alla C.da Castrogno N° 1, E-mail: gianfranco.giuliani1@geopec.it, mobile: 329-0512983.

Si premette che il patrimonio dei debitori è costituito dai seguenti beni:

BENI IMMOBILI:

In relazione alla liquidazione dei beni immobili ad avviso dello scrivente, la vendita degli immobili, da realizzarsi nel più breve tempo possibile o nei tempi stabiliti dalla legge, sì da agevolare l'iter della procedura ed in conseguenza di ciò, un rapido soddisfacimento del ceto creditorio, potrà essere effettuata ricorrendo “a procedure competitive, anche avvalendosi di soggetti specializzati, assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e partecipazione degli interessati”.

Elenco dei beni immobili da liquidare:

1. vendita degli immobili, crediti ed altri beni

Tra le attività indicate nel piano di liquidazione controllata ex art 268 CCI attraverso le quali i debitori intendono ripianare la situazione economico patrimoniale, c'è l'alienazione di tutto il patrimonio immobiliare, mobiliare e delle partecipazioni.

beni immobili:

Il Sig.ra Rapacchietta Franco, è proprietario dei seguenti beni immobili come risulta da visure catastali attuale e storica. I beni immobili oggi intestati ai debitori sono catastalmente contraddistinti come segue:

a) Fabbricati

I ricorrenti RAPACCHIETTA FRANCO e CACERES ANA ROCIO sono comproprietari, per la quota del 50% ciascuno, di una appartamento sito in Silvi (TE) dove hanno la residenza (hanno quindi in totale il 100% dell'immobile):

- ***unità immobiliare Foglio n. 16, particella 425, sub. 15 zona cens. 1, Cat. A/2, classe 3, consistenza 7,5 vani, 122 mq, rendita €: 774,69;***

Il solo Rapacchietta Franco è proprietario per la quota di 1/3 dei seguenti immobili rivenienti da successione siti in Cellino Attanasio:

- ***Unità immobiliare Foglio n. 2, particella 150, Categoria A/3 Classe 3 vani 6,5 € 265,20;***
- ***Unità Immobiliare Foglio n. 2, particella 205 Qualità classe Semin arbor, 02 superficie 10 are, Reddito Domenicale € 0,49 Agrario euro 0,41.***

Il tutto come da visure catastali allegate in atti.

BENI MOBILI

Il Giudice ha disposto l'esclusione dalla procedura del saldo del conto corrente n. 1600811034710001420043E Banca Sabadell, dove confluisce lo stipendio dei ricorrenti, prevalentemente asservito al soddisfacimento del fabbisogno familiare.

BENI MOBILI REGISTRATI

Il Sig. Rapacchietta non risulta essere intestatario di beni mobili registrati mentre, la signora Rocio Ana Caceres è proprietaria dei veicoli di seguito elencati:

- 1) FIAT PUNTO immatricolata il 1998, targata CP085WA;
- 2) MERCEDES anno 2000,

Il Giudice ha autorizzato i ricorrenti a permanere nella disponibilità transitoria e temporanea delle autovetture Fiat Punto, immatricolata nell'anno 1998, targata CP085WA e Mercedes, immatricolata nell'anno 2000, che i ricorrenti utilizzano per recarsi al lavoro e per utilizzo spostamenti familiari e che non hanno alcuna utilità per la procedura, tenuto conto della vetustà.

Da ultimo, si evidenzia che i sovraindebitati non sono proprietari di altri beni immobili né di beni mobili e non vantano alcun credito nei confronti di terzi.

Il valore medio di liquidazione (media tra valori OMI e valori catastali) più probabile dei beni immobili dei sovraindebitati è uguale a € 141.655,4, pari alla media fra € 171.314,00 (valore OMI) ovvero € 111.196,80 (valore catastale) o quella maggiore o minore somma che verrà accertata dal nominando perito.

Tutto ciò esposto, lo scrivente Liquidatore, nell'assicurare massima disponibilità per tutti i chiarimenti e le integrazioni che dovessero essere ritenute necessarie e/o opportune, provvede a trasmettere il suddetto programma di liquidazione al debitore, nonché a tutti i creditori ed infine ad attuare il deposito in Cancelleria allegando nuovamente la SENTENZA N. 2/2023 del 27.12.2022, PUBBLICATA in data 02/01/2023 Ruolo 1/2023 e 2/2023 Liquidazione Controllata Tribunale di Teramo.

Distinti saluti.

Roseto-Teramo 20.02.2023

Il Liquidatore

Avv. Arnaldo Sperandii

RECAPITI:

Via C. Colombo N° 19 – Roseto degli Abruzzi 64026 (TE)

TEL./FAX: 085-8944336

MOBILE: 333-3455028

EMAIL: studiolegalesperandii@yahoo.it

PEC: info@sperandii.it